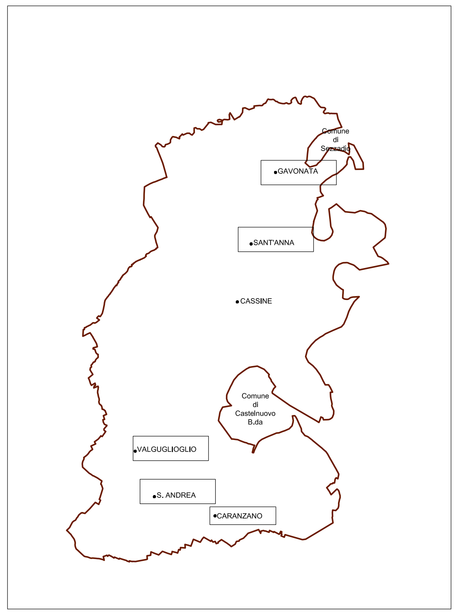
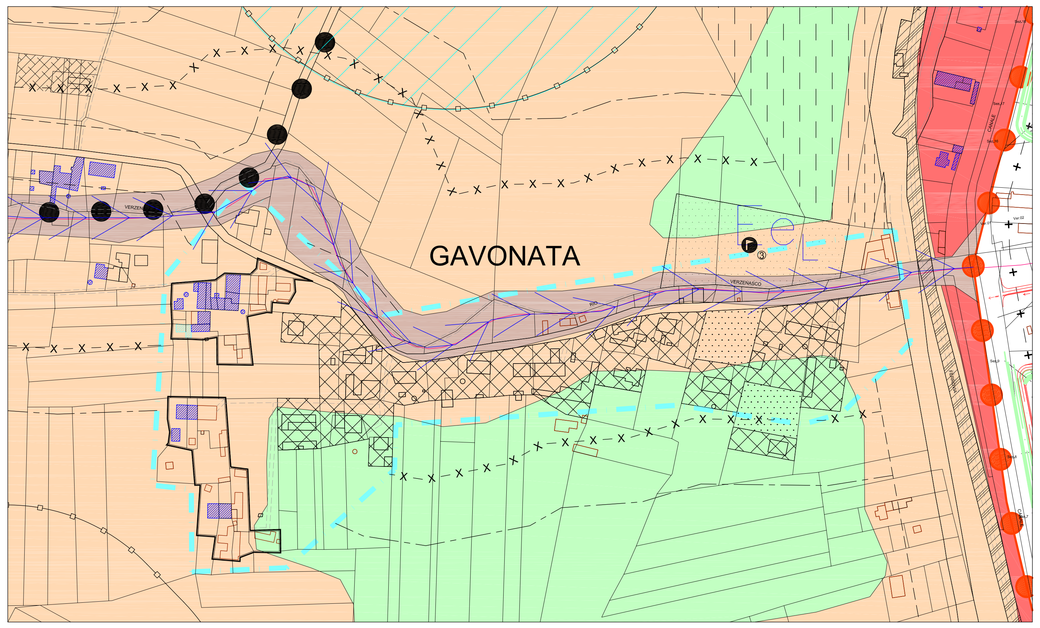
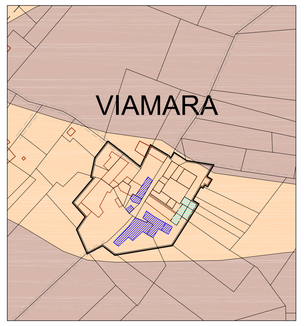
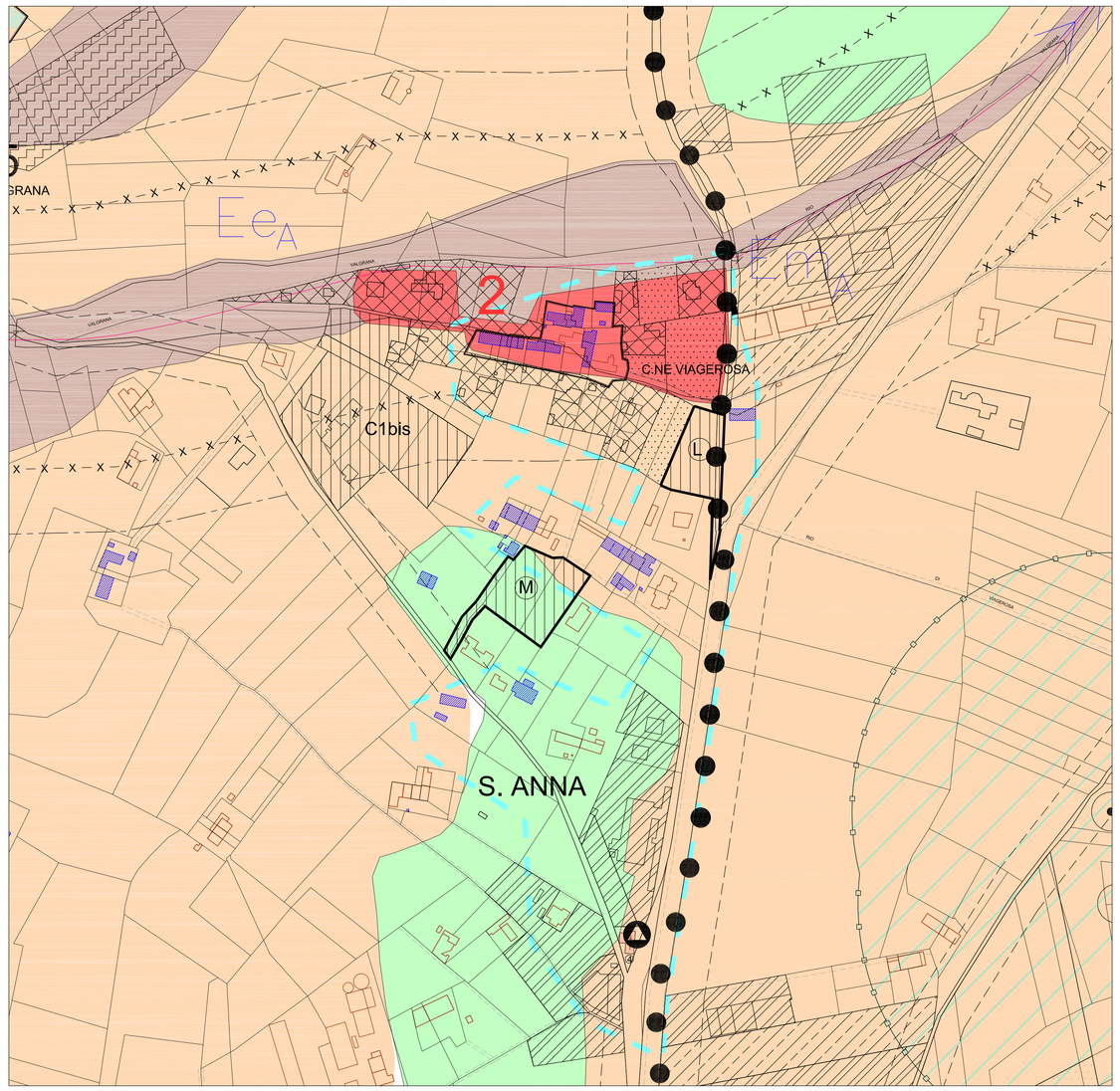
## LEGENDA

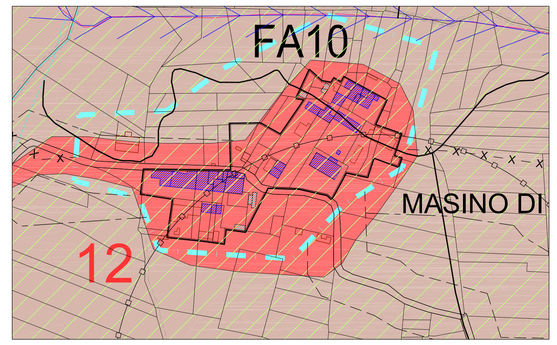
- Delimitazione dei centri abitati
- Sede ferroviaria e fasce di rispetto
  (per i centri abitati valgono le disposizioni e le procedure di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 753/80)
  (per la fascia di rispetto si veda: N.A. art. 11, Punto 1, Lettera b)
- Strade e relative fasce di rispetto della viabilità
  (N.A. art. 11, Lettera a; Art. 12)
- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua: mt. 25 L.R. 56/77
  (N.A. art. 11, Punto 1, lettera d - e; Art. 13, Punto 3)
- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua: mt. 100 L.R. 56/77
  (N.A. art. 11, Punto 1, lettera d - e; Art. 13, Punto 3)
- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua: mt. 150 L.R. 431/85
  (N.A. Art. 11, Punto 1, lettera d - e; Art. 13, Punto 3)
- Delimitazione aree inedificabili di salvaguardia ambientale e dei beni culturali
  (N.A. Art. 11, Punti 3 e 7; Art. 13, punto 2 )
- Delimitazione aree marginali o intercluse, a verde privato, inedificabili
  (N.A. art. 11, punto 5)
- Delimitazione aree soggette a vincolo idrogeologico
  (N.A. art. 11, punto 7)
- Delimitazione zone di rispetto dei cimiteri
  (N.A. art. 11, punto 1, lettera C; art. 13, punto 1)
- Delimitazione zone di rispetto di pozzi per acquedotti e depuratori (N.A. art. 13, punto 4)
- Delimitazione aree di salvaguardia archeologica (reperti)
  (N.A. Art. 11, Punto 4)
- Delimitazione aree di salvaguardia archeologica (fonti storiche)
  (N.A. Art. 11, Punto 4)
- Delimitazione del "Bosco delle sorti - La Communa"
  (N.A. art. 11, punto 8, e art. 21)
- Localizzazione Commerciale L1
  (N.A. Art. 10, Punto 4.2)
- A.1 Addensamento storico rilevante
  (N.A. art. 10, punto 4.2)
- A.4 Addensamento commerciale urbano minore
  (N.A. art. 10, punto 4.2)
- Delimitazione Centro Storico
  ai sensi dell'art. 24 L.R.56/77
  (N.A. Art. 10, Lettera A)
- Aree ed edifici di tipo A1
  (N.A. Art. 10, Lettera A, Punto 1)
- Aree ed edifici di tipo A2
  (N.A. Art. 10, lettera A, Punto 2)
- Aree ed edifici di tipo A3
  (N.A. Art. 10, lettera A, Punto 3)
- Aree ed edifici di tipo A4
  (N.A. Art. 10, lettera A, Punto 4)
- Aree ed edifici di tipo A5
  (N.A. Art. 10, lettera A, Punto 5)
- P.d.R — Aree ed edifici soggetti a piano di recupero
- Aree ed edifici di tipo B1
  (N.A. Art. 10, lettera B, Punto 1)
- Aree ed edifici di tipo B2
  (N.A. Art. 10, lettera B, Punto 2)
- Aree ed edifici di tipo B2 soggette a convenzione
  (N.A. Art. 10, lettera B, Punto 2)
- Aree ed edifici di tipo B3
  (N.A. Art. 10, lettera B, Punto 3)
- Aree di tipo C1 libere per nuove edificazioni a concessione singola
  (N.A. Art. 10, lettera C, Punto 1)
- C1bis — Aree di tipo C1bis libere per nuove edificazioni
  (N.A. art. 10, lettera C, punto 2)
- Aree di tipo C2 soggette a S.U.E
  (N.A. Art. 10,lettera C,Punto 3)
- Aree ed edifici di tipo D1
  (N.A. Art. 10, lettera D, Punto 1)
- Aree ed edifici di tipo D2
  (N.A. Art. 10, lettera D, Punto 2)
- Aree di tipo D3
  (N.A. Art. 10, lettera D, Punto 3)
- Aree di tipo D3 soggette a SUE
  (N.A. Art. 10, lettera D, Punto 3)
- Aree ed edifici di tipo E1
  (N.A. Art. 10, lettera E, Punto 2 lettera a)
- Aree ed edifici di tipo E2
  (N.A. Art. 10, lettera E, Punto 2 lettera b)
- Aree ed edifici di tipo E3
  (N.A. Art. 10, lettera E, Punto 2 lettera c)
- Aree ed edifici di tipo H
  (N.A. Art. 10, lettera H)
- Aree di tipo I
  (N.A. Art. 10, lettera I)
- Aree ed edifici per servizi di tipo M1
  (N.A. Art. 10, lettera M, Punto 1)
- Aree ed edifici per servizi di tipo M2
  (N.A. Art. 10, lettera M, Punto 2)
- GLF — Aree di tipo M3: Area per realizzazione campo da Golf GLF
  (N.A. art. 10, lettera M, punto 3)
- TR — Area per insediamento turistico ricettivo
  (N.A. art. 10, lettera TR)
- Aree interessate dalla linea "AV/AC Milano -Genova"
  (N.A. art. 10, lettera I )
- Oleodotto
  (N.A. art. 11, punto 9 )

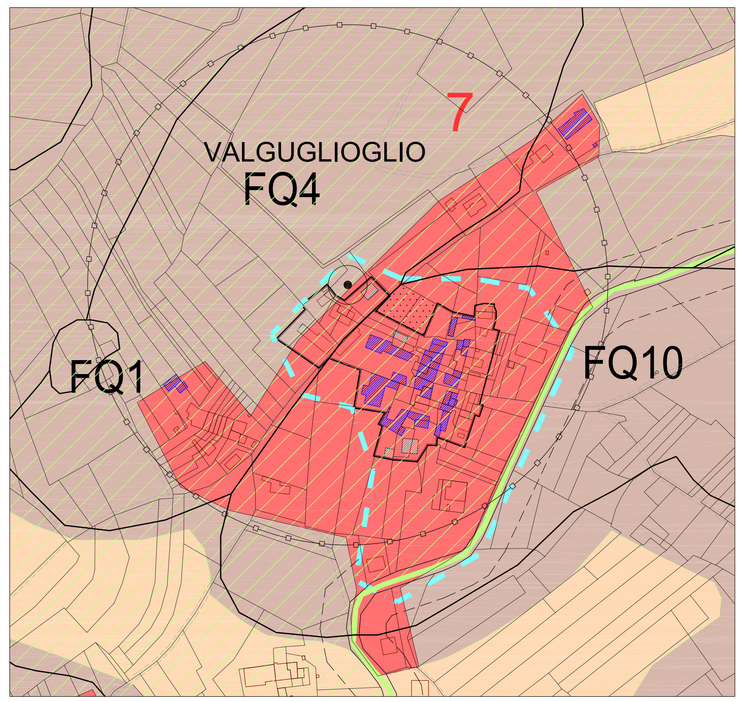


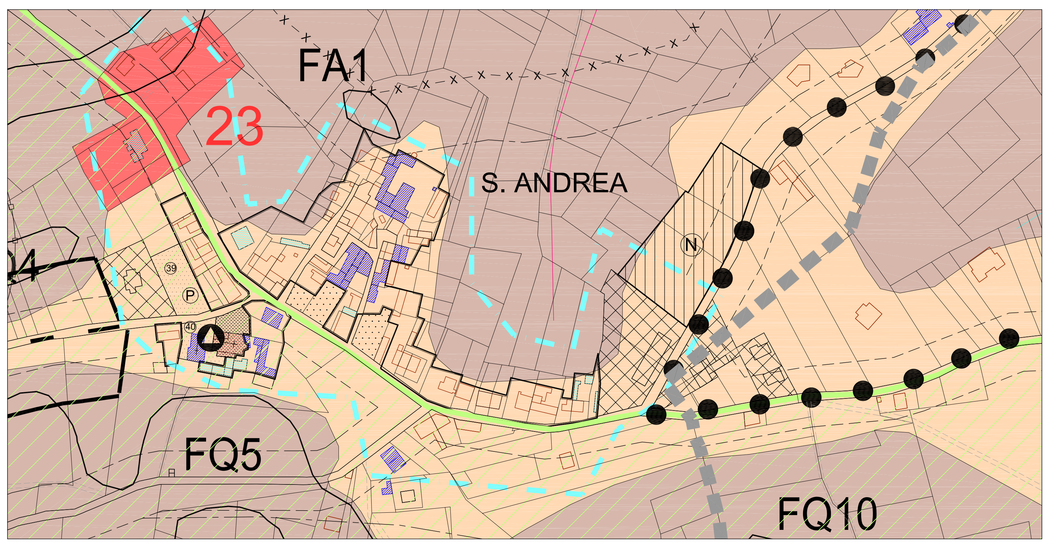



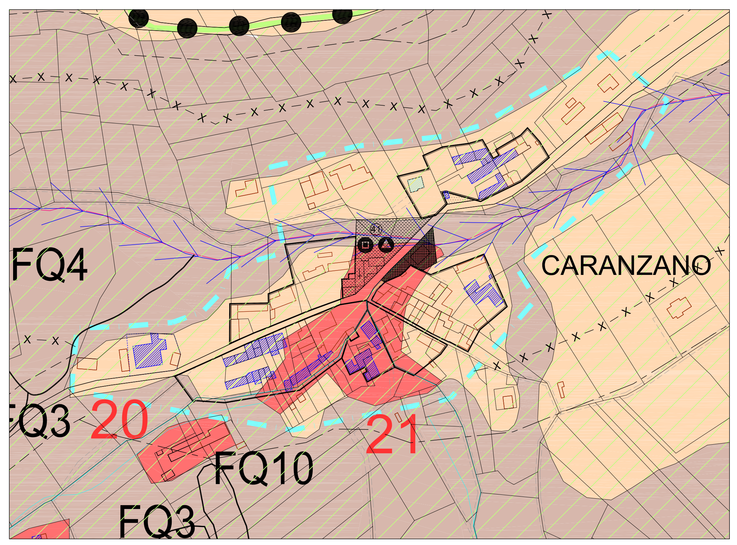




## ATTREZZATURE E SERVIZI

- Pozzi acquedotto (N.A. Art. 13, Punto 4)

| | ESISTENTI | PROGETTO |
|---|---|---|
| Asilo nido e scuola materna | | |
| Scuola elementare | | |
| Scuola media | | |
| Attrezzature sociali, civili e religiose | | |
| Verde attrezzato, sport | | |
| Parcheggi | | |
| Acquedotto | A | |

NORME PARTICOLARI
adeguamento ai disposti della determina dirigenziale n. 460 del 20.07.2010 progetto di candidatura unesco

- Area core zone Progetto di Candidatura unesco (Appendice alle Norme di Attuazione )
- Percorsi panoramici e fascia di rispetto (Appendice N.A. Art. 10, punto 3)
- Ripristino alterazioni RA (Appendice N.A. art. 10, Punto 4)
- ECC (Appendice N.A. art. 5)

## LEGENDA

**CLASSE I**
Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11.03.88

**CLASSE II**
Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici, derivanti da indagini geognostiche, studi geologici e geotecnici, da eseguire nelle aree di intervento, in fase di progetto esecutivo, in ottemperanza al D.M. 11.03.88.

**CLASSE IIIa**
Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.
Per edifici sparsi esistenti, ad esclusione di quelli ricadenti in aree di dissesto Fa e/o Fq (art.9 N.d.A. P.A.I.), a seguito di studi di compatibilità geomorfologica, validati dall'Amministrazione Comunale, è consentita la manutenzione dell'esistente e, qualora fattibili dal punto di vista tecnico, saranno ammessi ampliamenti funzionali e ristrutturazioni.
Cambi di destinazione d'uso che implichino un aumento del carico antropico saranno consentiti solo a seguito di interventi di minimizzazione del rischio.
In riferimento alle attività agricole, ad esclusione delle aree ricadenti nei seguenti ambiti: aree esondabili, aree in fascia di rispetto di corsi d'acqua, aree in dissesto evidente o incipiente ed aree interessate da processi distruttivi torrentizi, sono ammesse nuove costruzioni connesse con l'attività agricola e residenze rurali, se non altrimenti localizzabili, la cui fattibilità dovrà essere verificata da opportune indagini di dettaglio ai sensi del D.M. 11.03.88.
La realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali e di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue e l'ampliamento di quelli esistenti, non altrimenti localizzabili, saranno consentiti previo studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di dissesto esistente validato dall'Autorità competente.

**CLASSE IIIb**
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente.
In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico, quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc; per le opere di interesse pubblico, non altrimenti localizzabili, vanrà quanto previsto dall'Art.31c della L.R. 56/77.
Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità.

**CLASSE IIIc**
Porzioni di territorio edificate ad alta pericolosità geomorfologica e ad alto rischio, per le quali non è proponibile un'ulteriore utilizzazione urbanistica neppure per il patrimonio urbanistico esistente, rispetto al quale dovranno essere adottati provedimenti di cui alla Legge 9/7/1908 n. 445.
Sono ovviamente ammesse tutte le opere di sistemazione idrogeologica, di tutela del territorio e difesa del suolo.
Per tutte le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili vale quanto indicato all'art.31 della L.R.56/77..

- Zona di rispetto risorse idropotabili (200 m da punto di captazione D.P.R. 236/88)
- Aree soggette al vincolo idrogeologico
- Limite area R.M.E.
- Limite frana
- Frana non cartografabile
- Depuratore (Art. 38bis N.d.A. PAI)

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA - Intensità del processo/pericolosità

| Lineare | | Areale | |
|---|---|---|---|
| $Ee_L$ | Molto elevata | $Ee_A$ | Molto elevata |
| $Eb_L$ | Elevata | $Eb_A$ | Elevata |
| $Em_L$ | Media/moderata | $Em_A$ | Media/moderata |

DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI - P.S.F.F. -

- Limite tra la fascia A e la fascia B
- Limite tra la fascia B e la fascia C
- Limite esterno della fascia C
- Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
- Corsi d'acqua pubblici/demaniali soggetti a R.D. 25/07/1904 n. 523
- Reticolo idrografico soggetto a fascia di inedificabilità 10 m
- Limite territorio comunale

**REGIONE PIEMONTE**
**COMUNE DI CASSINE**
**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

# P.R.G.C.

Approvato in data 11.06.2012 con D.G.R. n. 7-3985

VARIANTE PARZIALE
EX ART. 17 5 COMMA L.R.56/77 s.m.i.

**PROGETTO PRELIMINARE**
Adottato con D.C.C. n..... del .....

**PROGETTO DEFINITIVO**
Approvato con D.C.C. n..... del .....

Il Sindaco
Gianfranco Baldi

Il Segretario
Dott. Genta Silvio

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Lorenzo Tornato

Tavola 3
Aree urbanizzate ed urbanizzande
Frazioni
scala 1:2.000

Aprile 2015

Aggiornamento cartografico Dicembre 2010


**PROGETTO TERRITORIO**
**Programmi complessi, Progettazione urbanistica, Progettazione architettonica**
**di Arch. Simona Iliario , Arch. Luca Massa , Arch. Simona Santamaria**
Sede legale: Via Dante 8 - 15076 - Ovada (AL) - P. I.V.A. 01819010065
Sede operativa: Via Isonzo,11 - 15121 - Alessandria
E-mail: progettoterritorio@libero.it